



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

13 marzo 2012

ARGOMENTI:

- Tessera del tifoso: si cambia ma non troppo
- Progetto scuola: iniziativa Federgolf
- Al via il piano regolatore dello sport romano
- Uisp sul territorio: l'Ansa Liguria sul convegno Uisp "lo sport per Genova"; "Pronti, partenza, via!" a Catania

TESSERA DEL TIFOSO

SI CAMBIA

MA NON TROPPO

La Federcalcio annuncia: «Arriva la fidelity card, meno controllo e più responsabilità per i club». Manganelli: «Inalterate le sue caratteristiche»

VINCENZO RICCIARELLI

ROMA

La tessera del tifoso cambia, ma non troppo. Almeno nella sostanza. A mandare in soffitta la contestata norma tanto cara all'ex ministro dell'Interno e duramente avversata dalla gran parte delle curve italiane, è la Federcalcio che per bocca del direttore generale Antonello Valentini ha annunciato che dalla prossima stagione si tratterà di una fidelity card «meno di controllo e più legata alla responsabilità dei tifosi e dei club, con procedure snellite e molti servizi per chi se ne dota». Un cambio di rotta per certi versi atteso, specie dopo lo stop del consiglio di Stato che in dicembre aveva «bocciato» il suo abbinamento alle carte di credito elettroniche, che però non sembra andare nella direzione auspicata dai tifosi e dai consumatori. Anche perché, come precisa il capo della polizia Antonio Manganelli, «la tessera del tifoso manterrà inalterate le sue caratteristiche fondamentali a cominciare dalla necessità del suo possesso per le trasferte e gli abbonamenti, sia per questo che per il prossimo campionato di calcio».

Nome a parte, quindi, la sostanza della tessera resta inalterata o quasi se si esclude per la maggiore attenzione alla «fidelizzazione» del tifoso, peraltro più volte auspicata fin dal suo varo nel gennaio del 2010. Eppure basta l'annuncio per sollevare un nuovo polverone politico. Scatenato dalla reazione dell'ex ministro Maroni che, dal suo profilo Facebook, non si è lasciato sfuggire la possibilità di attaccare a testa bassa

il governo Monti e il ministro Cancellieri che l'ha sostituito al Viminale. «Hanno vinto le tifoserie ultras e violente - ha scritto Maroni prima della precisazione di Manganelli - Hanno vinto quelle società di calcio come la Roma (di cui è tifosissima la ministra Cancellieri) che mai avevano accettato le regole. Qualcuno ha deciso di abolire la tessera del tifoso che pure (confermano dal Viminale) «ha dato grandi risultati» nella lotta contro la violenza negli stadi. «Ci saranno meno controlli» annuncia la Federazione calcistica italiana. Brutta notizia per i tifosi che vanno allo stadio solo per divertirsi e non per menare le mani».

In realtà, come da precisazione del capo della polizia Manganelli, la nuova fidelity card manderà sì in pensione la tessera del tifoso (ne sono state rilasciate poco più di un milione, 800mila delle quali per la sola serie A) ma a ben vedere sarà poco più di una sua naturale evoluzione. «Si supera così l'effetto ingiustamente negativo del messaggio passato all'avvio dell'iniziativa - ha spiegato Valentini - ovvero di un meccanismo di operazione di polizia. L'evoluzione ci porta verso un modello simile alla card «vivo azzurro» per i tifosi della Nazionale. Occorre responsabilizzare e fidelizzare i tifosi, magari incentivando il senso di appartenenza».

«La tessera del tifoso ha dato risul-

tati straordinari - ha commentato il vicecapo dell'Osservatorio sulle manifestazioni sportive, Roberto Masucci - e continuerà ad essere necessaria per andare in trasferta. Ora però spetterà ai club valorizzare la funzione di fidelity card con sconti, agevolazioni e tutto ciò che riterranno necessario per aumentare il senso di appartenenza». Una rivoluzione di facciata e poco più, attaccano le associazioni dei tifosi e i Radicali. «Cambiare il nome non servirà a mutare la sostanza della tessera del tifoso, visto che per assistere a una partita in trasferta rimarrà obbligatorio averla - commentano Mario Staderini, Segretario dei Radicali

L'ex ministro Maroni
«Hanno vinto le tifoserie violente, ha vinto la Roma e la Cancellieri»

Italiani, e Marco Perduca, senatore Radicale - Come per la tessera, utilizzata dal ministero dell'Interno allo scopo di vietare di fatto e indiscriminatamente le trasferte, per il rilascio della card sarà necessaria la previa autorizzazione delle questure. Inizia ad essere chiaro quello che dicevamo da tempo: è stata utilizzata impropriamente come strumento per controlli di polizia e per maldestri affari delle banche». ♦

COME ERA E COME SARA'

Strumento indispensabile per abbonamenti e trasferte

Era nata con una direttiva del Ministero dell'Interno del 14 agosto del 2009. Ha prodotto polemiche vivaci e anche manifestazioni di piazza. Ora, almeno nel nome, la "tessera del tifoso" si prepara ad andare in pensione. Era nata sull'onda dell'emozione prodotta da alcuni episodi di violenza che avevano scosso il mondo del calcio ed era stata vissuta come una vera e propria "schedatura", attirando le critiche anche di alcuni presidenti (Zamparini, ad esempio). La funzione precipua della tessera (che costa una decina di euro e viene acquistata presso le banche o nel circuito Lottomatica) è quella di garantire la sottoscrizione dell'abbonamento e la partecipazione alle trasferte, cioè l'acquisto di una poltroncina nei settori dedicati agli ospiti.

Nome nuovo e darà la possibilità di avere carnet, opzioni e sconti

Il nome è semplice, più rassicurante, forse anche perché viene declamato in inglese e non più in italiano. La nuova Fidelity Card è l'evoluzione della specie. Non è più la vecchia Tessera del Tifoso, è qualcosa di più evoluto anche se non propriamente di diverso. Lo ha sottolineato lo stesso Capo della Polizia, Antonio Manganelli. Per sottoscrivere un abbonamento o andare in trasferta ci vorrà la Fidelity Card. Ma lo strumento verrà arricchito, "addolcito": servirà irrobustire il rapporto tra club e tifosi in maniera più responsabile. Ecco, allora, che grazie a questa nuova card i club potranno vendere i carnet di biglietti a prezzi scontati o opzionare tagliandi o fare acquisti negli store dei club a prezzi scontati.

LA GAZZETTA DELLO SPORT | MARTEDÌ 13 MARZO 2012

I PUNTI DOLENTI

Daspo retroattivi e carte di pagamento

FIGURE Sono state circa un milione le tessere del tifoso rilasciate finora. Le modalità, che non dovrebbero avere profonde variazioni, al momento prevedono che per ottenerla si presenti una domanda corredata da fotografie formato tessera e si consegna una fotocopia di un documento. È necessario poi non avere compiuto reati da stadio, non avere «daspo in corso» e neppure averne ricevuti negli ultimi 5 anni (norma questa contestata proprio per la sua retroattività). Oltre ad alcuni vantaggi legati alla fidelizzazione, quasi tutti i club poi associavano alla tessera l'ottenimento di una carta di pagamento (per alcuni già attivata) e questo ha suscitato polemiche. «La vecchia tessera non era altro che una carta di credito ricaricabile - ha dichiarato Federsupporter - ma la causa promossa da noi Codacons al Consiglio di Stato ne ha evidenziato alcuni profili di illegittimità».

L'INIZIATIVA DELLA FIG

«Progetto scuola» per crescere campioni

CAROLINA DURANTE

Si chiama Progetto Scuola, e potrebbe essere la chiave per far diventare il golf uno sport popolare anche in Italia, come succede in tanti altri Paesi europei. Ci crede davvero la Federgolf che ha coinvolto attivamente il Ministero dell'Istruzione e che dopo alcuni anni di tentativi poco fruttuosi ha messo a punto un programma organico e funzionale, «per promuovere il golf come disciplina scolastica e fidelizzare chi si appassiona», come ci spiega Anna Motta, coordinatrice insieme a Paolo Rossitto e a Filippo Motta del progetto a livello nazionale.

Come funziona Un programma rivolto a tutte le scuole che vogliono aderire — dalle primarie alle superiori — e che si divide in tre fasi: un avvicinamento per scoprire il golf destinato alle classi intere, con sei ore promozionali di lezioni collettive; la formazione di un gruppo sportivo scolastico, composto dai ragazzi che dimostrano interessamento al golf, con 20 ore di lezioni; e infine, l'osservatorio dei gruppi sportivi, per individuare chi si è veramente appassionato e permettergli di continuare a praticare il golf; inoltre l'organizzazione dei giochi sportivi studenteschi e dei campi estivi, a quote no-profit, e la partecipazione da spettatori ai grandi eventi come l'Open d'Italia, per vedere dal vivo i campioni come Matteo Manassero.

Futuri campioni Sul sito www.federgolf.it si trovano le informazioni, le modalità di adesione e i contatti dei referenti regionali e nazionali. «Registriamo ogni anno l'interesse di circa ventimila ragazzi», precisa la dottoressa Motta, un potenziale bacino d'utenza davvero notevole. «La Federazione ci mette molto impegno, ma per un vero successo ci deve essere anche la collaborazione dei maestri, che hanno il compito di trasmettere la passione, e dei circoli di golf, che devono venire incontro ai ragazzi proponendo tariffe promozionali per farli proseguire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Tre anni di lavori Via al piano regolatore dello sport romano

La banca dati
sarà on line: oggi
la presentazione

ROMA

Oggi alle 11, in Campidoglio, il delegato allo sport Alessandro Cochi e il direttore del dipartimento sport Bruno Campanile presenteranno la prima banca dati dell'impiantistica romana. Un percorso lungo e articolato iniziato tre anni fa che finalmente consente a Roma Capitale di definire in modo completo la mappatura degli impianti sportivi della città, pubblici e privati, scolastici e quelli presenti negli oratori.

Sviluppo La ricerca ha reso possibile un'analisi dettagliata delle carenze impiantistiche del territorio, dunque consentirà di tracciare le linee guida per un miglior sviluppo e riequilibrio delle strutture sportive sul territorio. Linee che saranno sottoposte ai municipi e agli operatori del settore per condividerne i contenuti e definire le proposte normative, fino ad arrivare a un piano regolatore dell'impiantistica sportiva. La banca dati, che sarà resa pubblica sul sito internet www.sportincomune.it, sarà un punto di riferimento anche per tutti gli operatori del settore, gestori, federazioni sportive, enti di promozione sportiva e associazioni sportive.

fe. pas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sito Internet dell'Agenzia ANSA

Liguria

Comune: Genova; sport come modello, un convegno

Assessore Anzalone, e' momento di crescita anche per citta'

12 marzo, 18:30

(ANSA) - GENOVA, 12 MAR - Pensare allo sport come 'diritto di tutti' e pensare allo sport e alla citta' significa "pensare a integrazione sociale, espressivita', autonomia personale, capacita' di gestione del proprio tempo". Lo ha detto l'assessore allo sport Stefano Anzalone al convegno 'Lo sport per Genova, Genova per lo sport' oggi al teatro della Gioventu'.

"Sport come momento di crescita - ha detto Anzalone - dove istituzioni, associazioni e realta' private operando in sinergia possano offrire occasioni che consentano di realizzare obiettivi". Al convegno, aperto da Michele Corti (Ussi), hanno preso parte tra gli altri il sindaco Marta Vincenzi, il direttore di Primocanale sport Maurizio Michieli e la presidente dell'Uisp provinciale Isabella Di Grumo. (ANSA).

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

ANNUNCI PPN



Diventare Imprenditore?

Ecco i 29 errori che devi evitare. Leggili in questo report (gratis)
AlfioBardola.com/Impresa



Corsi di Laurea Bocconi

17.03.2012: Giornata di Orientamento. Registrati ora.
www.unibocconi.it



Internet senza limiti

Internet e telefono flat + 2 ore/mese verso cell a 19€/mese
Abbonati subito

Sms, per abbonarti al servizio visita la sezione di ANSA.it (<http://www.ansa.it/main/prodotti/mobile/html/index.html>)

P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Progetto: pronti, partenza, via!

Progetto di durata triennale, che si sta svolgendo a livello nazionale, grazie alla Kraft Foods Foundation in collaborazione con Save the children e realizzato in partnership con il Centro Sportivo Italiano (Csi) e l'Unione Italiana Sport Per tutti (Uisp), con l'obiettivo di promuovere un sano stile di vita attraverso la pratica sportiva e l'educazione alimentare.



Comunicato Stampa inviato da 12/03/2012

Il progetto

Non tutti i bambini in Italia, hanno la possibilità di giocare all'aria aperta in spazi adeguati e di praticare, sin da piccoli, uno stile di vita sano. I bambini che vivono nei quartieri periferici delle nostre città, o in aree comunque povere di servizi per l'infanzia, sono i più esposti al rischio di sedentarietà e quindi di sovrappeso e obesità. Più in generale, sono molti i bambini che rischiano di non avere le opportunità di gioco e di socialità indispensabili per crescere in modo sano e sereno. E' per questi motivi che Save the Children promuove insieme a Kraft Foods Foundation un piano pilota nelle aree periferiche di 10 città italiane a favore della pratica motoria e sportiva e dell'educazione alla salute dei bambini.

Obiettivo del progetto è promuovere un cambiamento negli stili di vita dei bambini, coinvolgendo le famiglie, lavorando nelle scuole e in centri sportivi informali, con un focus particolare ad aree e quartieri disagiati.

L'intervento viene realizzato in partnership con il Centro Sportivo Italiano (Csi) e l'Unione Italiana Sport Per tutti (Uisp). Il progetto è patrocinato dal Dipartimento della Gioventù della presidenza del Consiglio dei Ministri.

Una caratteristica innovativa del progetto è l'azione coordinata su più livelli d'intervento, con il coinvolgimento attivo dei bambini, degli insegnanti, delle famiglie e delle comunità locali. Il punto di partenza è il recupero e la ristrutturazione di luoghi inseriti in zone disagiate delle città, con allestimento di campi da gioco, percorsi sportivi, spazi verdi, campi polivalenti, skate e roller park, piste podistiche e ciclabili.

L'obiettivo è non solo quello di offrire opportunità di movimento e attività motoria agli abitanti del quartiere di tutte le età, ma contemporaneamente di trasformare queste aree per un'azione di integrazione sociale che contrasti i fenomeni di emarginazione che colpiscono ampie fasce della popolazione, e soprattutto i più giovani.

Nelle scuole

Il progetto si è avviato nelle scuole primarie, del quartiere di San Giovanni Galermo, per sensibilizzare i bambini e le famiglie sull'importanza degli stili di vita sani. Gli educatori dell'Uisp, in stretta collaborazione con gli insegnanti e affiancati da pediatri e nutrizionisti, hanno messo a disposizione le loro competenze, giocando con i bambini per aiutarli a divertirsi e scoprire nuovi mondi di attività motorie e cibi salutari.

Il centro:

Aprire il Palagalermo alla città vuol dire migliorare la relazione dei ragazzi con l'ambiente che li circonda, promuovendo un processo educativo che consenta loro uno sviluppo motorio, affettivo e sociale.

L'iniziativa tende a rafforzare la partecipazione giovanile e a favorire il miglioramento della qualità della vita per bambini, e adolescenti, con particolare attenzione all'educazione alimentare e all'attività motoria. I più piccini potranno scegliere tra: karate, aikido, danza, giochi, attività motoria di base, attività ludica ricreativa e per finire il centro estivo da giugno a luglio (con il solo costo dell'iscrizione). Per i loro genitori, invece si è pensato ad un percorso di formazione con le nutrizioniste dell'Asp di Catania attraverso un laboratorio pratico su 'Cucinare in modo sano' (in forma gratuita).

Per info contattare il Comitato Territoriale UISP Catania 095- 434121

12/03/2012

Persona vella valentina

Luogo Nesima



Meteo comuni italiani

alta affidabilità e precisione previsioni per tutte le località

www.ilmeteo.it

Annunci Google

SCEGLIERE È FACILE

PRESTITO PERSONALE

- 1 Confronta le banche migliori
- 2 Scegli il prestito più adatto
- 3 Ricevi l'esito entro 24 ore

Fai una prova, è gratis >>

Vox Populi leggi tutti >

- 2 **Il venerdì ai Quattro Venti**
 andrea : Info|Lista|Agevolazioni|Tavoli Privè| ANDREA VENTURA 331 8382753
 andrea : Al Voia mercoledì universitario
 Info|Lista|Agevolazioni|Tavoli Privè| ANDREA VENTURA 331...
- 3 **Mercoledì universitario al Voia**
 andrea : Info|Lista|Tavoli Privè| ANDREA VENTURA 331 8382753
- 4 **Rugby: Cus Catania vs Aquile del Tirreno**
 alessandro : PARTITA RINVIATA CAUSA AVVERSE CONDIZIONI METEO. Si giocherà domenica 18 sempre a Catania, campo...
- 5 **San Giovanni La Punta: scuole aperte domani**
 Marcello : Chi ci salva dagli imbecilli???
- 6 **Emergenza Maltempo Catania: scuole chiuse**
 Marcello : Purtroppo la madre degli imbecilli è sempre pregna. Mio figlio rimarrà tranquillamente a casa!!!
 Marcello : Purtroppo la madre degli imbecilli è sempre pregna!!!
- 7 **Allarme maltempo a Catania: in arrivo un piccolo ciclone mediterraneo**
 Anna Maglia : Tutte le scuole di Catania e provincia saranno chiuse, tranne quelle di San G.La Punta. Vorrei...
- 7 **Emergenza Maltempo Catania: scuole chiuse**
 Anna Maglia : Saranno chiuse tutte le scuole di Catania e provincia, mentre i ragazzi che vanno a scuola a San...
- 7 **Allarme maltempo a Catania: in arrivo un piccolo ciclone mediterraneo**
 Turi Patti : ed a Catania città invece??

leggi tutti i commenti >

